*COME SI FANNO GLI ALLINEAMENTI DELL’AVANZO PRESUNTO.*

Consapevole che sulla questione vi sono diversi pareri di colleghi anche autorevoli, mi accingo, con tutta la modestia del caso, a sottoporvi un contributo che vuole essere uno spunto alla riflessione su un argomento molto cogente.

Tutti abbiamo predisposto il PA in G.E. entro il 30/11/2019 e approvato in C.D.I. entro il 31/12/2019 a norma dell’art.5 c 8 del DI 129/2018.

Per predisporre il PA 2020 abbiamo dovuto, prioritariamente” quadrare , entro il 30/11, il consuntivo 2019 (ancorché l’Esercizio Finanziario 2019 non fosse ancora concluso).

Sarebbe consigliabile, ora , a “bocce ferme” effettuare nuovamente queste verifiche, perché la previsione annuale (PA) sarà corretta se chiudo correttamente il rendiconto ( consuntivo) anno precedente. Non vi sto ad elencare quali potrebbero essere le squadrature, ma se non individuate potrebbero darci seri problemi nella gestione contabile. Tra i file di questo sito ne trovate uno dello scrivente, dal nome “Verifica Consuntivo” che vi aiuterà in queste operazioni, è gratuito e molto utile.

Detto questo entriamo nel merito, per predisporre il PA 2020 entro il 30/11/2019;

1) Abbiamo dovuto tirare le somme e determinare un AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO alla data (da ora in poi “AA 30/11”);

2) Abbiamo certamente avuto delle movimentazioni (entrate e uscite) nel mese di Dicembre 2019;

3) Abbiamo, in questo preciso istante, un AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DEFINITIVO diventato tale il primo secondo dopo lo scoccare della mezzanotte del 31/12. (da ora in poi “AA 01/01”)

L’ AA definitivo al 01/01 sarà, con molta probabilità, diverso da quello al AA 30/11!

Ho letto le più disparate soluzioni a questa problematica: chi consigliava di togliere il flag sull’approvazione del bilancio al 30/11 e rimodulare…. (errata procedura), chi di modificare solo le schede in uscita (errata procedura), altri di fare una mera variazione sulla differenza tra AA 30/11 con AA 01/01 (…..).

Proviamo a fare un ragionamento logico con la precisazione che non pretendo di avere il dogma dell’infallibilità ne la presunzione che questa sia l’unica strada percorribile, ma come dicevo sopra, uno spunto per la discussione.

Qualcuno sostiene che l’Avanzo di Amm.ne non si può modificare, ebbene chiariamo definitivamente che l’Avanzo di Amm.ne che non può essere modificato è quello DEFINITIVO al 01/01/2020 a norma della nota Mef 0444457/2008. L’Avanzo che modificherò sarà quello al 30/11 perché appunto Avanzo presunto.

Per capire il ragionamento dobbiamo, brevemente, ripercorrere le operazioni sin qui fatte.

L’Avanzo che abbiamo determinato al 30/11 per il PA 2020 era dato da una parte Vincolata e una parte NON Vincolata. Questo AA così determinato è alla base del nostro PA ed è inserito dai Revisori dei Conti in Athena2 del MEF pertanto non è modificabile con artefizi (tolgo il flag….), si può, e si deve modificare con operazioni contabili formalmente corrette.

Noi abbiamo distribuito questo AA nelle varie schede (rispettando il vincolo ove necessario). Il nostro PA 2020 è stato approvato (almeno dal CDI entro 31/12)…altrimenti saremmo commissariati).

Le movimentazioni del mese di dicembre 2019 hanno modificato, in più o in meno, questo AA al 30/11, ricordando a tutti e a me stesso che somme incassate in Residui E Competenza e relativi Residui ATTIVI AUMENTANO L’AA al 30/11 , somme pagate in Residui e Competenza e relativi Residui PASSIVI DIMINUISCONO L’AA al 30/11 .

Per comprendere meglio facciamo un esempio::

Al 30/11 ho un AA di 150.000€ di cui 100.000 Vincolati e 50.000 NON Vinc. (la cifra tonda ci facilita le operazioni).

Al 01/01/2020 per accrediti di somme nel mese di dicembre ho un AA DI 170.000€ …. Quindi ho un aumento di AA, rispetto a novembre, pari ad € 20.000.

Innanzi tutto devo determinare questi 20.000 da dove provengono e se mi aumentano la quota VINCOLATA O NON Vinc. DELL AA 30/11, in parole povere devo stabilire quanto di questa cifra è Vincolata…ipotizziamo 15.000 €, di conseguenza € 5.000, saranno NO Vincolati.

Ergo del mio AA 30/11 di 150.000 di cui abbiamo detto 100.000 Vincolati e 50.000 NO, devo aumentare di 15.000 la parte Vincolata in modo da raggiungere 115.000 di Avanzo al 1 Gennaio e devo aumentare di 5.000 la parte senza vincolo di 50.000 in modo da raggiungere 55.000 al 1 Gennaio.

In questa maniera avrò un AA al 01/01 dato da: € 115.000 di Vinc. e 55.000 NO Vinc = 170.000 AA al 01/01.

Spero sin qui di essere stato chiaro.

Cosa faccio adesso? Ci sono diverse modalità, ma senza stabilire inutili regole vi dico come procedo io, poi ognuno segua la strada che più ritiene consona.

Devo fare una (o più) variazioni di Bilancio in modo da aumentare la parte vincolata e no dell’AA al 30/11,

(Si potrebbe fare anche con una sola Variazione che però potrebbe generare confusione nei Revisori. Ma qui ognuno proceda come meglio crede).

Come procedere tecnicamente:

Faccio una normale Variazione di Bilancio sull’A.A. al 30/11:

Dalla Voce AA Vincolato del PA approvato a Novembre aumento di 15.000 la voce delle Entrate 2.1.

Se questo vincolo è per es. di un PON, vado nella relativa scheda P… e nuovamente nella voce Entrate ..Avanzo Vincolato, della scheda 1.1. aumento di 15.000.

Vado nelle uscite e le utilizzo in base al vincolo che mi è stato imposto, ad es. spese di personale….. ecc.

Stessa maniera procedo per la somma non vincolata, solo che non avendo vincolo la utilizzo dove ritengo ci sia necessità in accordo con le disposizioni del DS.

Pertanto devo fare una variazione di Bilancio sia nelle ENTRATE del PA predisposto a Novembre u.s. sia nelle relative schede sempre sull’Avanzo di Amm.ne facendo però attenzione a distinguere tra la parte vincolata e no dell’Avanzo stesso.

Una ultima considerazione ove l’AA al 01/01 sia inferiore a quanto ho determinato al 30/11 (può accadere se a dicembre ho pagato per esempio un PON e altre spese di quota non vincolata (prese dal funzionamento). Avendo pagato, diminuisco la quota di Avanzo presunto al 30/11 di conseguenza avrò una differenza in negativo al 01/01.

Per comprendere meglio facciamo un esempio anche in questo caso usando le stesse cifre :

Al 30/11 ho un AA di 150.000€ di cui 100.000 Vincolati e 50.000 NON Vinc. (la cifra tonda ci facilita le operazioni).

Al 01/01/2020 per pagamenti di somme nel mese di dicembre ho un AA DI 130.000€ …. Quindi ho un DIMINUZIONE di AA, rispetto a novembre, pari ad € 20.000.

ANCHE QUI devo determinare questi 20.000 da dove li ho pagati e se mi diminuiscono la quota VINCOLATA O NON Vinc. DELL AA 30/11, in parole povere devo stabilire quanto di questa cifra è Vincolata…ipotizziamo 15.000 € pagati per il PON , di conseguenza € 5.000, pagati dal funzionamento , saranno NON Vincolati.

Ergo del mio AA 30/11 di 150.000 di cui abbiamo detto 100.000 Vincolati e 50.000 NO, devo diminuire di 15.000 la parte Vincolata in modo da raggiungere 85.000 di Avanzo al 1 Gennaio e devo diminuire di 5.000 la parte senza vincolo di 50.000 in modo da raggiungere 45.000 al 1 Gennaio.

In questa maniera avrò un AA al 01/01 dato da 85.000 di Vinc. e 45.000 NO Vinc = 130.000 AA al 01/01.

Le variazioni le andrò a fare nelle schede di competenza ricordando che se diminuisco un Avanzo Vincolato potrò imputare solo in quelle schede la somma, mentre per la diminuzione del NON Vincolato, andrò a sottrarlo da dove ho minore necessità.

Per molti ho detto delle banalità, per altri avrò fatto chiarezza su alcuni punti, in qualunque caso spero di aver dato un contributo sull’argomento. Buon lavoro a tutti nel consueto spirito collaborativo.